

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.

Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 I.V.

PIANO INDUSTRIALE 2019 – 2021

e

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Signori Azionisti,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2019-2021 ed il Bilancio di Previsione 2019, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto societario, al titolo V, articolo 23 bis “Affidamenti in delegazione interorganica”, prevede che il modello di gestione “*in house providing*” si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell’Assemblea dei Soci. Il fine di questi momenti decisionali è di garantire il così detto “*controllo analogo*”, cioè la situazione in cui l’ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvalesse della propria struttura interna.

Attraverso l’esame e l’approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione l’Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione; in questa sede l’Organo Amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza l’indirizzo espresso dall’Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Questo documento è stato redatto partendo dai risultati economico-finanziari esposti nel Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2017 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2018, entrambi approvati dall’Assemblea dei Soci, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci del Piano Industriale.

NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo

EBIT (Earning Before Interest and Tax) o Risultato Operativo

EBT (Earning Before Tax) o Risultato ante Imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale Riclassificato per impieghi e fonti finanziarie, che sono maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario Riclassificato è esposto in forma sintetica ed esprime la destinazione dei flussi di cassa disponibili, con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta verso le banche.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in Migliaia di Euro (€/000 o mila/€); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in Milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

LE PRINCIPALI PERFORMANCES DEL 2018

Le principali performances preconsuntive dell'esercizio 2018 sono le seguenti:

➤ Volumi d'acqua :	13,8 milioni di metri cubi come nel 2017
➤ Ricavi totali a C.E. :	26,7 M€ in linea con i 27 M€ del 2017
➤ Riduzione costi :	301 mila/€ rispetto al Bilancio Consuntivo 2017
➤ EBITDA :	4,7 M€ in linea con i 4,9 del 2017
➤ Utile Netto :	3,5 M€ rispetto a 4,9 M€ del 2017
➤ Cassa generata :	14,7 M€ rispetto ai 15,8 M€ del 2017
➤ Posizione Finanziaria :	22,5 M€ diminuita di 2,9 M€ dai 25,4 M€ del 2017
➤ Patrimonio Netto :	35 M€ aumentato di >22 M€ dal 2012
➤ Investimenti realizzati :	10 M€ nel 2018 – totali 38,9 M€ nel periodo 2013-2018
➤ Riduzione totale debiti :	51,9 M€ dal 31 dicembre 2012 dei quali :
• verso Comuni :	20,5 M€
• verso banche :	21,1 M€
• altri debiti :	10,4 M€

FATTI DI RILIEVO DEL 2018

A seguito della delibera n. 506/2013/R/IDR del 7 novembre 2013 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA ex AEEGSI) avente efficacia dal 1° gennaio 2013, la Società continua ad applicare in bolletta un'addizionale sulle tariffe 2012 per il recupero del credito pregresso stanziato fino al bilancio 2011 a titolo di futuri adeguamenti tariffari, come pure applica gli acconti sui consumi di ogni quadrimestre con relativo conguaglio nei periodi successivi sui consumi confermati dalla lettura dei contatori.

La delibera n. 50/2017/R/IDR del 9/2/2017 dell'ARERA con cui sono stati approvati gli aumenti tariffari del 7,5% dal 1°/01/2016, del 3% dal 1°/01/2017 e disposto di non apportare variazioni per il 2018 e 2019, è stata confermata sia dal Consiglio di Bacino con delibera del 26/04/2018 che dall'ARERA con delibera n. 352 del 21 giugno 2018, nell'ambito della revisione delle tariffe relative al quadriennio d'ambito 2016-2019.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche l'attività gestionale dell'esercizio 2018 è stata caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha fatto conseguire consistenti risparmi sia rispetto al passato che agli obiettivi di budget.

Gestione economica e gestione finanziaria hanno generato nel 2018 nuova liquidità per oltre 14 M€, che è stata utilizzata per finanziare gli investimenti dell'anno e ridurre l'indebitamento complessivo a 35,3 M€ al 31 dicembre 2018, registrando così una riduzione complessiva di quasi 52 M€ rispetto al 31/12/2012; nello stesso periodo il patrimonio netto societario è aumentato da 12,8 a 35 M€ (+22,2 M€).

Alla luce del continuo rafforzamento patrimoniale raggiunto con l'accantonamento degli utili ed il conseguente miglioramento della liquidità, nel corso del 2018 non è stato necessario accendere nuovi mutui con il sistema bancario, mentre sono state rimborsate rate dei vecchi mutui per 6,5 M€; la duration media degli attuali finanziamenti è di 7,5 anni.

Questo consolidamento nel medio-lungo termine del debito finanziario è finalizzato a supportare l'ingente Piano degli Investimenti infrastrutturali di 27,6 M€ da realizzare nel triennio 2019-2021 (dopo i 38,9 M€ realizzati nel periodo 2013-2018), in linea con il Piano degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino il 26 aprile 2018 e con le nuove necessità sorte dopo la calamità meteorologica di fine ottobre 2018 che ha colpito la nostra provincia.

Anche nel 2018 è continuato l'affinamento del processo di riorganizzazione interna per ottenere una sempre maggiore efficienza gestionale, unita alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali (miglioramento continuo del servizio all'utenza, recupero di produttività e costante riduzione/contenimento dei costi).

A tal fine è stato stipulato con le RSU interne ed i rappresentanti sindacali il contratto integrativo aziendale valido per l'anno 2018 che, come quello del 2017, prevede l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato proporzionalmente all'ottenimento di risparmi gestionali rispetto ai costi preventivati nel Bilancio Previsionale 2018.

Nell'obiettivo di migliorare ulteriormente i processi gestionali interni sono proseguiti vari progetti di «Innovazione di Processo» rientranti nei piani governativi di Ricerca/Sviluppo e Industria 4.0: tra questi vi è la digitalizzazione della gestione idraulica per il controllo degli indicatori stabiliti dall'ARERA per la regolazione della qualità tecnica e l'integrazione su nuova piattaforma G.I.S. delle reti acquedottistiche e fognarie con il sistema di pianificazione delle risorse d'impresa (ERP) del gestionale SAP ed il sistema di reportistica Business Intelligence (B.I.).

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PER SETTORE NEL 2018

Servizio Idrico Integrato:

- >156.000 utenze con 13,8 milioni di MC erogati
- 1.384 tra prese d'acqua, serbatoi, impianti di sollevamento e di disinfezione
- 3.452 km tra rete di distribuzione e di adduzione
- Circa 1.000 nuovi allacci annui eseguiti tra acquedotto e fognatura, e >21.000 interventi annui in rete e su contatori (99% eseguiti)
- 1.511 km di fognature, 64 depuratori e 259 imhoff gestite
- Circa 13 mln/kwh di consumi di energia elettrica, in calo rispetto ai 13,6 mln/kwh del 2017 grazie ai minori pompaggi di acqua in alcune zone alte della Provincia e agli efficientamenti energetici apportati a diversi impianti.

Altri Servizi:

- Distribuzione GPL: >200 utenti, 60k MC, circa 170 mila/€ di ricavi annui, gestione in utile;
- Altri servizi tecnici ed amministrativi resi alle società del gruppo BIM Belluno ed alla partecipata Ascotrade SpA.

Dipendenti:

- 168 rispetto ai 164 al 31 dicembre 2017, sono state effettuate nuove assunzioni per rafforzare professionalmente la struttura organizzativa nelle aree delle gestioni operative SAP, SAR, Servizi Tecnologici e di Ingegneria, a supporto dell'incremento sia delle stesse attività operative che delle opere infrastrutturali.

Investimenti:

- Totale appalti in corso per 9,5 M€ di cui 2 M€ finanziati da contributi;
- Nuove opere da appaltare nel 2019: altri 10 M€ di cui 2,1 M€ finanziati da contributi.

PRECONSUNTIVO 2018 E PROSPETTIVE 2019

Situazione economica

Dopo la ristrutturazione finanziaria attuata negli anni precedenti, anche nel 2018 si è continuato nel percorso di una sempre maggiore efficienza gestionale, consolidando il fatturato dell'Idrico a quasi 26 M€ (inclusi 2,2 M€ di FoNI), riducendo i costi operativi e gli oneri finanziari di altri 301 mila/€ annui (in totale 4,3 M€ di costi in meno rispetto al 2012); costante è stata anche la crescita delle attività operative e di investimento con >10 M€ di opere realizzate nell'anno, per un progressivo di 38,9 M€ dal 2013.

Il Conto Economico preconsuntivo al 31 dicembre 2018 chiuderà con ricavi totali per circa 27 M€ che tengono conto dell'andamento costante nei consumi d'acqua, e un EBITDA che anche grazie al continuo efficientamento dei costi operativi sarà di almeno 4,7 M€ (sarebbe stato di quasi 7 M€ al lordo del FoNI) in linea con i 4,9 M€ registrati nel 2017.

Evoluzione delle tariffe dell'Idrico

Le tariffe dell'Idrico deliberate dal Consiglio di Bacino e confermate dall'ARERA hanno avuto la seguente evoluzione: +29,46% dal 1°/01/2013, +4,1% dal 1°/01/2015, +7,5% dal 1°/01/2016 e +3% dal 1°/01/2017 mentre nessun aumento ci sarà per gli anni 2018 e 2019, in quanto l'attuale livello garantisce l'equilibrio economico-finanziario del gestore.

Relativamente ai volumi d'acqua BIM GSP era partita nel 2004 fatturando 17 milioni di metri cubi, diventati 16 milioni nel 2007, 15 nel 2011 e attorno i 13,8 negli ultimi anni: questa riduzione è da imputare alla maggiore percezione del valore economico ed ambientale dell'acqua da parte degli utenti che ne limitano il consumo.

Prospettive finanziarie

Grazie al buon andamento degli incassi derivanti dalla bollettazione di consumi ed acconti, per fine 2018 è attesa una generazione di cassa di 14,7 milioni di euro, utilizzati principalmente per rimborsare le rate dei mutui bancari scadenti nell'anno e finanziare nuovi investimenti.

Aggiungendo 4,5 M€ di riduzione debiti nel 2018 ai 47,4 milioni ridotti nel quinquennio 2013-2017, i debiti di BIM GSP al 31/12/2018 sono attesi a circa 35 milioni dagli 87 M€ esistenti nel 2012, ottenendo pertanto in sei anni una riduzione di 52 M€ ed un netto miglioramento del rapporto debiti/patrimonio ora di 1 a 1 (era di 8 a 1 nel 2011).

PIANO degli INVESTIMENTI 2018-2021: Confermata la strategia di crescita

Comune	Descrizione dell'opera	2018 for	2019 bdg	2020 plan	2021 plan	Σ 2013-2021
Belluno	Acquedotto Rio dei Frari: tratto Coltron-Fiammoi	90.000	600.000	300.000		1.040.984
Belluno	Rifacimento strutturale pozzi dell'Anta	125.000				129.846
Canale-Cencenig	Sistemazione acquedotto Canale e realizzazione acquedotto Val Biois			750.000	700.000	1.475.785
Cortina d'Amp.	Collegam adduzione serbatoio Pocol e Cristallo + serbatoio Pocol		362.000	150.000		512.000
Fonzaso	Interventi di messa in esercizio serbatoio di via Calzen				150.000	150.000
Lamon	Interventi di adeguamento criticità acquedotto urbano				300.000	300.000
Limana-Mel-Trici	Sostituzione tratti acquedotto ex Comunità Montana - stralci	310.000	300.000	300.000	300.000	1.449.084
Pieve di Cadore	Interconnessione acquedotti di Calalzo e Pieve	50.000	140.000			202.791
Ponte n. Alpi	Captazione Rio Frari+completamento tratto Col Coltron-Piaia	320.000	1.400.000	500.000		2.432.403
Rocca Pietore	Rifacimento acquedotto Malga Ciapela-Sottoguda	1.200.000				1.200.000
Agordo	Vasche imhoff in agglomerati >2000 AE da eliminare: I Pass			150.000		150.000
Belluno	Collettamento vasche imhoff Borgo Plave/Montegrappa		250.000			287.316
Borca di Cadore	Nuovo depuratore e collettori fognari a servizio del Comune	140.000	1.000.000	1.500.000	1.300.000	4.037.956
Falcade	Realizzazione nuovo Impianto di depurazione a Falcade	1.370.000	645.000			4.300.942
Lentiai	Manutenzione straordinaria I.D. Lentiai e opere fognarie			250.000	250.000	500.000
Limana	Adeguamento copertura impianto di Baorche			150.000		150.000
Livinallongo	Potenziamento I.D. in località Renaz	30.000		770.000		800.000
Longarone	Ampliamento e miglioramento dell'I.D. di Longarone - CHIUSO	1.481.000				2.846.444
Mel	Lavori di adeguamento dell'I.D. in località Pagognane - CHIUSO	203.853				233.500
Pieve di Cadore	Adeguamento dell'I.D. di Sottocastello				1.000.000	1.005.125
Ponte n. Alpi	Potenziamento dell'I.D. in località La Nà			250.000		250.000
Rocca Pietore	Adeguamento funzionale impianto di Malga Ciapela				200.000	200.000
S.Pietro di C.	Manutenzione straordinaria depuratore Mare di S.Pietro				800.000	800.000
Sedico	Collettore Meli-Oselete e ampliamento del depuratore di Oselete	90.000	330.000	590.000	590.000	1.672.522
Selva di C.	Adeguamento vasca imhoff Sotto Bernard	10.000	90.000			106.939
Tambre	Adeguamento vasche imhoff Lamaraz e Fornaci	20.000	140.000			160.000
Val di Zoldo	Interventi di adeguamento e sostituzione filtri dell'I.D. di Soccampo				350.000	350.000
Alleghe	Completamento e presa in carico rete fognaria dal Comune	5.000	45.000	100.000		150.000
Belluno	Lavori su fognature vie S.Antonio+Rudio+Dendrofori-Lambioi-Parco fluv	10.000	150.000	470.000		754.438
Cortina d'Amp.	Adeguamento rete fognaria con completam collettamento - 2° & 3° lotto				832.000	832.000
Feltre	Imhoff loc. Arson + tratti fognari Cullada-Mugnai + Cellarda-Villapaiera	50.000	150.000	100.000		370.246
Lozzo di C.	Adeguamento collettore fognario + ingresso al depuratore - CHIUSO	124.031				267.429
Pedavena	Adeguamento sfiori				370.000	370.000
Pieve di Cadore	Condotte fognarie loc. Pozzale+Tai incrocio+Sopracolle - Via Vissà			100.000		107.013
Seren del Grapp	Fognature Seren e Porcen				350.000	350.000
Valle di Cadore	Adeguamento imhoff 1 e realizzazione imhoff 2 a Venas	20.000		630.000		704.117
Intero ATO	Opere varie, propedeutiche, sfiori, strumentazioni, informatizzazioni	4.284.464	3.835.000	2.000.000	1.550.000	22.054.268
subtotale opere da Piano d'Ambito del 26-apr-2018						54.407.254
Totale generale - Investimenti Lordi		10.025.348	9.482.000	9.060.000	9.042.000	66.492.444
		Σ 2013-18	Σ 2019-21	Σ 2019-21	Σ 2019-21	
		38.908.444		27.584.000		

- Gli oltre 10 M€ di investimenti che saranno completati per fine 2018, pari al 38% dei ricavi da tariffa, risultano il massimo annuale realizzato dalla società - in linea con i 9,9 M€ del 2017- e sono stati superiori a quanto previsto dall'ultimo Piano d'Ambito (8,6 M€).
- Per il triennio 2019-2021 si conferma la strategia di crescita con 27,6 M€ di investimenti programmati, considerati prioritari, finanziariamente sostenibili, in linea con il Piano d'Ambito ed integrati con le necessità di somma urgenza sorte dopo le distruzioni provocate dalla calamità di fine ottobre 2018.
- I 27,6 M€ di nuovi investimenti saranno finanziati per 16,2 dall'autofinanziamento e per 11,4 M€ dal FoNI, dai contributi del Consorzio BIM, della Regione Veneto e dal Fondo per le emergenze del Servizio nazionale di protezione civile attribuito alla Regione Veneto.
- I 37 M€ di investimenti totali tra realizzati e da realizzare nel quadriennio regolamentato 2016-2019:
 - sono concentrati per il 56% in Depuratori e Fognature ed il 44% in Acquedotti,
 - hanno superato di 2,6 M€ quanto previsto dal Piano d'Ambito,
 - rispettano le indicazioni dell'ARERA che ha invitato i gestori a spostare la spesa finanziata con i ricavi da tariffa dai costi operativi agli investimenti in conto capitale (>38%), così da accrescere in ricchezza prodotta il valore dei territori serviti.

Conto Economico Preconsuntivo 2018

dati €/000	2017	cons	2018	forecast	variaz. 2017/2016	
Conto Economico Riclassificato						
Servizio Idrico	23.305	96,2%	23.666	97%	+361	+1,5%
Altri fatturati	916	3,8%	767	3%	-149	-16,3%
Totale Fatturato	24.221	100,0%	24.433	100%	+212	+0,9%
Incremento Investimenti	1.070		1.030		-39	
Altri ricavi	1.708		1.195		-512	-30%
Valore Produzione	26.998	100,0%	26.659	100%	-339	-1,3%
Acquisto materiali	1.114	4,1%	1.193	4,5%	+79	
Acquisto servizi	9.657	35,8%	9.331	35,0%	-326	
Canoni concessione	3.289	12,2%	2.998	11,2%	-290	
Costo personale	7.570	28,0%	7.932	29,8%	+362	
Altri costi	480	1,8%	501	1,9%	+21	
Totale Costi Produzione	22.110	81,9%	21.955	82,4%	-155	-0,7%
EBITDA o Margine Lordo	4.889	18,1%	4.704	17,6%	-185	
Ammortamento Investimenti	1.353	5,0%	1.665	6,2%	+312	
Acc.to Svalutaz. Crediti	130	0,5%	130	0,5%	+0	
Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	+0	
EBIT o Risultato Operativo	3.405	12,6%	2.909	10,9%	-497	
Oneri finanziari netti	-1.077	-4,0%	-931	-3,5%	+146	-301
Dividendi Ascotrade	2.755		1.593		-1.162	
Oneri straord/Plusvalenza	-8		0		+8	
Proventi straord/Int su credito	798	int cred	681	int cred	-117	
EBT ante Imposte	5.873	21,8%	4.252	15,9%	-1.621	-27,6%
IRAP/IRES	-966		-786		+180	
Risultato Netto	4.907	18,2%	3.466	13,0%	-1.441	-29,4%

I principali scostamenti rispetto al 2017 sono:

- Nel Valore della Produzione, che si riduce di 339 mila/€ a causa del calo degli altri fatturati per i minori servizi resi ad enti e società correlate, e degli altri ricavi in particolare per la riduzione di sopravvenienze attive;
- Nei Costi della Produzione, che diminuiscono di 155 mila/€ (-0,7%) quale saldo tra l'allocatione di nuove risorse nella gestione operativa anche a seguito della calamità del 29 ottobre 2018, ed il calo delle spese per servizi e dei canoni di concessione (rimborso delle rate mutui dell'Idrico ai Comuni);
- Negli Oneri finanziari, che si riducono di 146 mila/€ a seguito della diminuzione dei debiti bancari, come pure negli interessi attivi sul credito per futuri adeguamenti tariffari che calano di 117 mila/€ per il progressivo incasso del credito stesso;
- A fronte della stabilità dell'EBITDA, nel Risultato Operativo (2,9 M€), in calo per i maggiori ammortamenti, e nell'Utile ante Imposte, comprensivo dei dividendi da Ascotrade (1,6 M€);
- Nelle imposte sul reddito, che si riducono di 180 mila/€ a seguito del decremento degli utili imponibili sia di IRAP che di IRES.

Conto Economico 2018 – Preconsuntivo del Servizio Idrico Integrato

dati €/000	dic-17	cons	dic-18	cons	Δ	%
Fatturato	23.305		23.617		+311	+1,3%
Incremento Immobiliz.	1.065		997		-67	
Altri ricavi	<u>1.243</u>		<u>1.021</u>		<u>-222</u>	
Valore Produzione	25.613	100%	25.635	100,0%	+22	+0,1%
Acquisto materiali	698	2,7%	767	3,0%	+69	+0,3%
Acquisto servizi	8.195	32,0%	7.813	30,5%	-382	-1,5%
Canoni concessione	2.491	9,7%	2.507	9,8%	+16	+0,1%
Costo personale	6.022	23,5%	6.030	23,5%	+9	+0,0%
Amm.ti Investimenti	1.205	4,7%	1.256	4,9%	+51	+0,2%
Acc.to Sval. Crediti	130	0,5%	130	0,5%	+0	-0,0%
Altri costi	<u>419</u>	<u>1,6%</u>	<u>436</u>	<u>1,7%</u>	<u>+17</u>	<u>+0,1%</u>
Totale Costi Produz	19.160	74,8%	18.940	73,9%	-220	-0,9%
Margine Op. Lordo	6.453	25,2%	6.695	26,1%	+242	+0,9%
Spese Generali	<u>3.224</u>	<u>12,6%</u>	<u>3.811</u>	<u>14,9%</u>	<u>+586</u>	<u>+2,3%</u>
Margine Op. Netto	3.229	12,6%	2.884	11,3%	-345	-1,4%
Oneri finanziari netti	-1.106		-955		+150	
Dividendi Ascotrade	0		0		+0	
Oneri straordinari	0		0		+0	
Proventi straordinari	<u>798</u>	<u>3,1%</u>	<u>681</u>	<u>2,7%</u>	<u>-117</u>	
Utile Lordo	2.921	11,4%	2.610	10,2%	-312	-1,2%
IRAP/IRES	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>+0</u>	
Risultato Netto	2.921	11,4%	2.610	10,2%	-312	-1,2%

I principali scostamenti rispetto al Conto Economico consuntivo 2017 sono:

- Nel Valore della Produzione, che cresce di 22 mila/€ quale somma algebrica tra l'aumento di 311 mila/€ del fatturato dell'Idrico (stimato tenendo in considerazione il trend dei consumi d'acqua - confermati dalle letture degli ultimi mesi - a circa 13,8 milioni di metri cubi annui), ed il calo di 289 mila/€ nei valori delle immobilizzazioni interne e degli altri ricavi;
- Nei Costi di Produzione, che diminuiscono di 220 mila/€ imputabili principalmente alla minore spesa per servizi parzialmente compensata dall'aumento degli ammortamenti conseguenti alla crescita degli investimenti (+51 mila/€);
- Nell'Utile Lordo, che si attesta a 2,6 M€, decrescente di 312 mila/€ rispetto al 2017, ma che conferma la situazione in equilibrio della gestione del Servizio Idrico nonostante i danni subiti con la calamità del 29 ottobre 2018, e che consente di far fronte ad un'eventuale contrazione dei volumi o a ulteriori spese impreviste per emergenze che dovessero avvenire entro fine anno.

Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2018

dati €/000	2017	cons	2018	forecast	variaz. 2017/2016	
Stato Patrimoniale Riclassificato						
Attivo :						
Investimenti Immateriali	10.616		12.127		+1.511	
Investimenti Materiali	22.683		24.842		+2.159	
Investimenti Finanziari	6.416		6.416	43.384	+0	
Crediti Finanziari LT	5.696		4.935		-761	
Crediti Clienti LT	12.743		10.149		-2.594	
Totale Attività LT	58.154	82%	58.468	83%	+315	+0,5%
Magazzino	387		395		+8	
Clienti BT	9.479		9.407		-72	
Altri Crediti	3.106		1.868		-1.238	
Banche c/c attivo	3		0		-3	
Totale Attività BT	12.975	18%	11.670	17%	-1.305	-10,1%
Totale Attivo	71.129	100%	70.138	100%	-991	-1,4%
Passivo :						
Capitale Sociale	2.010		2.010		+0	
Riserve	24.620		29.527		+4.907	
Risultato Netto	4.907		3.466		-1.441	
Totale Patrimonio	31.537	44%	35.003	50%	+3.466	+11,0%
Fondi Accantonamento	679		666		-13	
Mutui Bancari LT	24.048		18.314		-5.734	
Debiti vs Comuni LT	0		0		+0	
Totale Passività LT	24.726	35%	18.979	27%	-5.747	-23,2%
Banche BT	1.378		4.216		+2.837	
Fornitori	7.663		5.887		-1.776	
BIM Infrastrutture	2.579		2.595		+16	
Altri Debiti BT	3.245		3.458		+213	
Totale Passività BT	14.865	21%	16.155	23%	+1.290	+8,7%
Totale Passivo	71.129	100%	70.138	100%	-991	-1,4%
net debt	39.591		35.135		-4.457	Δ anno
					-51.898	Δ progr

- Rispetto al 2017, aumentano gli investimenti e calano tutte le altre voci di attivo per gli incassi realizzati; tra il passivo aumentano solo le Banche a Breve Termine, per l'aumento delle rate dei mutui in scadenza nell'anno successivo, mentre grazie all'utile netto il patrimonio aumenta di 3,5 M€ (+22,2 M€ negli ultimi sei anni);
- I debiti netti complessivi passano da 39,6 M€ a 35,1 M€ con un calo in un anno di 4,5 M€;
- I debiti pregressi verso i Comuni sono stati azzerati nel 2017 con il pagamento dell'ultima rata del piano di rimborso;
- I debiti verso la società correlata BIM Belluno Infrastrutture sono stabili a 2,6 M€ per i pagamenti e le compensazioni di crediti per i servizi prestati alla stessa;
- L'indice di indebitamento, dato dal rapporto passività su patrimonio, si riduce ulteriormente dal 2 a 1 del 2015, all'1,6 a 1 del 2016, all'attuale 1 a 1 (era di 8 a 1 nel 2011), rappresentando un netto miglioramento della patrimonializzazione della Società.

Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2018

GSP banca	c/c			ant/sbf			mutui			totale		
	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fidi	P.F.N.	tasso
M.P.S.	100.000	207.236		2.000.000	2.000.000		1.235.294			2.100.000	3.028.058	
Unicredit	100.000	1.118.518		2.000.000	0		1.364.084			2.100.000	245.566	
Banco BPM	0	419.618		1.000.000	0		772.326			1.000.000	352.709	
B.Intesa	0	703.781		3.500.000	1.000.000		1.875.617			3.500.000	2.171.836	
Sparkasse	0	36.045		0	0		5.165.159			0	5.129.114	
B.P.Etica	0	14.909		0	0		2.731.525			0	2.716.616	
Pop AA	0	45.271		0	0		1.400.247			0	1.354.976	
Banco 3VE	0	2.818.916		0	0		1.409.681			0	-1.409.235	
Bond BEI	0	3		0	0		8.600.000	net cred		0	8.599.997	
B.Posta	0	17.876		0	0		0			0	-17.876	
totale	200.000	5.382.171		8.500.000	3.000.000		24.553.932			8.700.000	22.171.762	

- In 11 mesi dal 1° gennaio 2018 la P.F.N. è diminuita di 3,2 M€, dopo aver effettuato puntuali pagamenti a banche, fornitori e Comuni; per fine anno è prevista stabile a circa 22,5 M€, nel pieno rispetto di tutti gli impegni in scadenza.
- Al 31 dicembre 2018 il saldo dei mutui bancari sarà di netti 23,5 M€, con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2017 di 6,5 M€ determinati da:
 - 5,1 M€ di rimborso rate dei mutui bancari scadenti nell'anno;
 - 1,4 M€ per l'estinzione di tre mutui bancari.
- Nessun nuovo mutuo bancario è stato acceso nel corso del 2018.
- Al 30 novembre 2018, le linee a breve per smobilizzo crediti di totali 8,5 M€ risultano utilizzate parzialmente per 3 M€, ma entro il 31 dicembre 2018 - grazie alla liquidità prodotta dalla gestione ed in particolare dal buon andamento degli incassi dagli utenti - se ne prevede l'estinzione, mantenendo regolari tutti i pagamenti a banche, fornitori e Comuni.

PIANO INDUSTRIALE 2019-2021

Obiettivi: il servizio pubblico come garanzia di qualità e di attenzione all'Utente

Con il Piano Industriale 2019-2021 ci poniamo priorità e obiettivi gestionali ben definiti a beneficio degli Utenti e delle Comunità locali e che vengono riassunti come segue:

- un Sistema Idrico funzionante e funzionale alle esigenze dell'Utenza;
- il costante miglioramento della qualità dell'acqua con standard qualitativi ottimali;
- il proseguimento nella direzione dell'efficacia e dell'efficienza gestionale tramite il contenimento o la riduzione dei costi laddove possibile.

Per quanto riguarda i **macro-indicatori fissati dall'Authority** gli obiettivi sono:

- **M1 perdite idriche:** l'obiettivo è migliorare dalla classe E con un target di riduzione delle perdite idriche lineari del 6% annuo, tramite la sostituzione della tratta adduttrice dell'acquedotto ex Comunità Montana, l'installazione di gruppi di misura sulle linee adduttrici degli acquedotti principali e la realizzazione di opere puntuali di sostituzione di condotte idriche;
- **M2 interruzioni di servizio:** l'obiettivo è il mantenimento nella classe A in cui BIM GSP già si trova, da conseguire mediante la realizzazione di nuove condotte di acquedotto comprendenti sia adduttrici che reti di distribuzione ed opere di interconnessione tra acquedotti esistenti;
- **M3 qualità dell'acqua erogata:** l'obiettivo è il miglioramento dalla classe E alla classe D, tramite l'adeguamento, il rifacimento e la messa in sicurezza delle opere di captazione a servizio di diversi acquedotti e la realizzazione di impianti di potabilizzazione presso le captazioni che ne necessitano;
- **M4 adeguatezza del sistema fognario:** l'obiettivo è il miglioramento dalla classe E riducendo la frequenza degli allagamenti e sversamenti del 10% annuo tramite l'estensione, il rifacimento e la sostituzione di reti e collettori fognari, opere di eliminazione delle acque parassite e l'adeguamento degli sfioratori di piena alla normativa vigente;
- **M5 smaltimento fanghi in discarica:** l'obiettivo è il mantenimento nella classe A con l'attuale valore della quota in tonnellata di sostanza secca ammontante allo 0,9% senza necessità di interventi;
- **M6 qualità dell'acqua depurata:** l'obiettivo di miglioramento è passare alla classe B con l'indice del 2,1% quale limite dell'acqua reflua scaricata tramite il rifacimento, consolidamento e adeguamento di vasche Imhoff minori e la realizzazione di nuovi collettori per il recapito dei reflui presso depuratori.

L'obiettivo complessivo gestionale è il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, tra le attività di funzionamento di breve termine con gli investimenti di lungo termine e tra le passività di funzionamento di breve termine con i finanziamenti di lungo termine, tramite una gestione che continui a generare flussi di cassa necessari ad onorare tutti i debiti.

Infine di fondamentale importanza è l'impegno del management e dei lavoratori: sarà, pertanto, mantenuta elevata l'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, alla formazione e all'attuazione di meccanismi incentivanti basati su risultati da raggiungere.

Assunti economico-finanziari: *uno sguardo al futuro per continuare a crescere*

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo.

Gli assunti posti a base del presente Piano Industriale sono i seguenti:

1. Nel 2019-2021 i volumi vengono stimati inalterati a 13,8 milioni di MC d'acqua, con un fatturato costante annuo dell'Idrico di >24 M€ (al netto di 2,2 M€ di FoNI), calcolato con le attuali tariffe che sono coerenti con la copertura dei costi di gestione e di investimento come indicato nell'ultimo Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci;
2. In linea con il 2018, anche il totale dei ricavi a Conto Economico (C.E.), con tutti i settori ed i servizi infragruppo, dal 2019 al 2021 è stimato costante a quasi 27 M€;
3. La fatturazione dell'addizionale di 3 M€ annui non viene inserita nel C.E. ma è registrata direttamente a Stato Patrimoniale in riduzione del credito verso clienti per futuri aumenti tariffari (il fatturato finanziario annuo della società è quindi di circa 30 M€ + IVA 10%);
4. Nel 2019 il costo del personale è stato prudenzialmente aumentato del 5,5%, di cui la metà come ipotesi di rinnovo del CCNL Acqua-Gas scadente il 31/12/2018 e metà per l'incremento di personale necessario a sostenere la crescita delle attività operative e di investimento; tale aumento è inferiore alla crescita delle tariffe dell'Idrico degli ultimi 3 anni (+10,5%);
5. Tutti i costi variabili e fissi di struttura sono mantenuti costanti a 22,6 M€ annui, in aumento dal 2019 per l'allocazione di nuove risorse a supporto della gestione operativa del Servizio Idrico e basati su obiettivi di maggiore efficienza gestionale;
6. Gli ammortamenti sono calcolati sugli effettivi investimenti realizzati e ammontano a 1,7 M€ nel 2019, poi decrescono negli anni successivi per l'esaurimento di investimenti immateriali; gli ammortamenti vanno considerati quale autofinanziamento per i nuovi investimenti;
7. Essendo congruo l'importo del Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2018 (3,7 M€), l'accantonamento annuo è limitato all'1% del fatturato lordo FoNI del Servizio Idrico;
8. Gli oneri finanziari bancari sono calcolati sul tasso medio dei mutui in essere di circa il 3% e del 2% sul debito verso BIM Belluno Infrastrutture;
9. I dividendi attesi sulle azioni Ascotrade sono di 1,5 M€ annui come da loro budget;
10. L'appostamento con importi decrescenti dei proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari risultano in linea con quanto approvato dall'Authority;
11. Gli investimenti lordi 2019-2021 programmati per 27,6 M€, saranno finanziati per 16,2 M€ dall'autofinanziamento generato dal C.E. e dal capitale circolante, e per 11,4 M€ da contributi regionali, del Consorzio BIM, dagli allacci e dal FoNI;
12. L'obiettivo è di ridurre il debito complessivo sotto i 29 M€ entro il 2021.

Piano Industriale – Conto Economico 2019-2021

dati €/000	2017	cons	2018	forecast	2019	budget	2020	plan	2021	plan
Conto Economico Riclassificato :		+0,3%		+1,5%		+2,3%		+0,4%		+0,0%
Servizio Idrico	23.305	96%	23.666	97%	24.200	97%	24.289	98%	24.289	98%
Distribuzione Gas	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Energia Elettrica	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Altri fatturati	916	4%	767	3%	699	3%	488	2%	488	2%
Totale Fatturato	24.221	100%	24.433	100%	24.899	100%	24.777	100%	24.777	100%
Incremento Investimenti	1.070		1.030		1.082		1.097		1.128	
Altri ricavi	1.708		1.195		880		841		841	
Valore Produzione	26.998	100%	26.659	100%	26.861	100%	26.716	100%	26.746	100%
Acquisto materiali	1.114	4,1%	1.193	4,5%	1.155	4,3%	1.093	4,1%	1.114	4,2%
Acquisto servizi	9.657	35,8%	9.331	35,0%	9.997	37,2%	10.053	37,6%	10.070	37,7%
Canoni concessione	3.289	12,2%	2.998	11,2%	2.638	9,8%	2.613	9,8%	2.406	9,0%
Costo personale	7.570	28,0%	7.932	29,8%	8.373	31,2%	8.423	31,5%	8.523	31,9%
Altri costi	480	1,8%	501	1,9%	462	1,7%	459	1,7%	462	1,7%
Totale Costi Produzione	22.110	81,9%	21.955	82,4%	22.625	84,2%	22.642	84,8%	22.574	84,4%
EBITDA o Margine Lordo	4.889	18,1%	4.704	17,6%	4.236	15,8%	4.074	15,2%	4.172	15,6%
Ammortamenti Investimenti	1.353	5,0%	1.665	6,2%	1.754	6,5%	1.565	5,9%	1.504	5,6%
Acc.to Svalutaz. Crediti	130	0,5%	130	0,5%	256	1,0%	257	1,0%	257	1,0%
Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EBIT o Risultato Operativo	3.405	12,6%	2.909	10,9%	2.226	8,3%	2.252	8,4%	2.411	9,0%
Oneri finanziari netti	-1.077	-4,0%	-931	-3,5%	-898	-3,3%	-711	-2,7%	-580	-2,2%
Dividendi Ascotrade	2.755	10,2%	1.593	6,0%	1.500	5,6%	1.500	5,6%	1.500	5,6%
Oneri straord/Plusvalenze	-8		0		0		0		0	
Proventi straord/int su credito	798	int cred	681	int cred	557	int cred	428	int cred	292	int cred
EBT ante Imposte	5.873	21,8%	4.252	15,9%	3.385	12,6%	3.469	13,0%	3.623	13,5%
IRA/P/IRES	-966		-786		-578		-598		-642	
Risultato Netto	4.907	18,2%	3.466	13,0%	2.807	10,4%	2.871	10,7%	2.982	11,1%

- Nel 2019-2021 il Valore della Produzione al netto del FoNI viene stimato costante ad oltre 26,7 M€ annui in linea con il 2018, con i volumi dei consumi d'acqua presunti stabili a 13,8 milioni di MC annui;
- Anche i Costi della Produzione sono previsti pressoché costanti a circa 22,6 M€ annui e comunque con obiettivi di ulteriori economie gestionali da perseguire negli anni successivi: di conseguenza l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è atteso annualmente ad oltre 4 M€, mentre l'EBIT (Risultato Operativo Netto) è atteso crescente dai 2,2 M del 2019 ai 2,4 M€ del 2021;
- Gli oneri finanziari presentano una dinamica di netto trend calante grazie alla generazione di cassa che permette la continua riduzione dell'indebitamento bancario;
- I dividendi derivanti dalla partecipata Ascotrade sono attesi stabili negli anni a 1,5 M€, mentre saranno decrescenti i proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari in conseguenza del progressivo incasso dello stesso;
- Gli utili netti previsti nel triennio 2019-2021 ammontano a totali 8,6 M€, con conseguente aumento del patrimonio netto della società a 43,6 M€ entro il 2021 (+31 M€ ovvero più che triplicato rispetto al 2012).

Conto Economico 2019 - Budget per Servizio Gestito

C.E. 2018 per Servizio	S.I.I. bgd	%	GPL bgd	%	altri bgd	%	Tot.Bdg	%
Fatturato	24.169		169		561		24.899	
Incremento Immobiliz.	1.068				14		1.082	
Altri ricavi	806		22		74		902	
Valore Produzione	26.043	100%	191	100%	649	100%	26.883	100%
Acquisto materiali	773	3,0%	93	48,5%	290	44,6%	1.155	4,3%
Acquisto servizi	8.403	32,3%	29	15,0%	1.566	241,2%	9.997	37,2%
Canoni concessione	2.281	8,8%	10	5,3%	346	53,4%	2.638	9,8%
Costo personale	6.606	25,4%	0	0,0%	1.766	272,2%	8.373	31,1%
Amm.ti Investimenti	1.270	4,9%	7	3,6%	478	73,7%	1.754	6,5%
Acc.to Sval. Crediti	256	1,0%	0	0,0%	0	0,0%	256	1,0%
Altri costi	386	1,5%	2	0,8%	74	11,4%	462	1,7%
Totale Costi Produz	19.976	76,7%	140	73,2%	4.520	696%	24.635	91,6%
Margine Op. Lordo	6.067	23,3%	51	26,8%	-3.871	-596%	2.248	8,4%
Spese Generali	3.849	14,8%	28	14,9%	-3.877	-597%	0	0,0%
Margine Op. Netto	2.218	8,5%	23	11,9%	6	1,0%	2.248	8,4%
Oneri finanziari netti	-920		0		0		-920	
Dividendi Ascotrade	0		0		1.500		1.500	
Oneri straordinari	0		0		0		0	
Proventi straordinari	557	2,1%	0	0,0%	0	0,0%	557	2,1%
Utile Lordo	1.856	7,1%	23	11,9%	1.506	232,1%	3.385	12,6%
IRAP/IRES	0		0		0		-578	
Risultato Netto	1.856	7,1%	23	11,9%	1.506	232,1%	2.807	10,4%

- Nel 2019 continuerà la gestione positiva di tutti i servizi, nessuno è in perdita, confermando il mantenimento dell'equilibrio anche tra operatività industriale e finanziaria;
- Il Conto Economico del Servizio Idrico, stimando i volumi d'acqua consumata a 13,8 milioni di metri cubi come nel 2018 ed il contenimento di costi e spese, si mantiene in equilibrio, con una riserva di Utile Lordo di oltre 1,8 M€ per far fronte ad eventuali contrazioni dei volumi consumati o a spese impreviste per emergenze: sarà comunque utilizzato come autofinanziamento per i nuovi investimenti in aggiunta al FoNI;
- In equilibrio sia la gestione del GPL che degli altri servizi i cui costi sono attesi in diminuzione grazie ad ulteriori recuperi di efficienza (riduzione dei costi su acquisti di beni e servizi, incarichi professionali, canoni uso impianti idrici comunali, ecc.), o più che coperti da ricavi aggiuntivi verso terzi (service a consociate, Ascotrade, ecc.).

Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2019-2021

dati €/000	2017	cons	2018	forecast	2019	budget	2020	plan	2021	plan
Stato Patrimoniale Riclassificato :										
Attivo :										
Investimenti Immateriali	10.616		12.127		13.923		15.736		17.712	
Investimenti Materiali	22.683		24.842		27.408		29.999		32.822	
Investimenti Finanziari	6.416		6.416		6.416		6.416		6.416	
Crediti Finanziari LT	5.696		4.935		4.218		3.500		2.780	
Crediti Clienti LT	12.743		10.149		7.426		4.566		1.564	
Totale Attività LT	58.154	82%	58.468	83%	59.390	83%	60.217	84%	61.294	85%
Magazzino	387		395		382		362		368	
Clienti BT	9.479		9.407		9.358		9.081		8.613	
Altri Crediti	3.106		1.868		2.103		2.216		1.912	
Banche c/c attivo	3		0		0		0		0	
Totale Attività BT	12.975	18%	11.670	17%	11.843	17%	11.659	16%	10.893	15%
Totale Attivo	71.129	100%	70.138	100%	71.233	100%	71.876	100%	72.187	100%
Passivo :										
Capitale Sociale	2.010		2.010		2.010		2.010		2.010	
Riserve	24.620		29.527		32.993		35.800		38.671	
Risultato Netto	4.907		3.466		2.807		2.871		2.982	
Totale Patrimonio	31.537	44%	35.003	50%	37.810	53%	40.681	57%	43.663	60%
Fondi Accantonamento	679		666		672		679		686	
Mutui Bancari LT+Bond	24.048		18.314		13.919		11.036		9.326	
Debiti vs Comuni LT	0		0		0		0		0	
Totale Passività LT	24.726	35%	18.979	27%	14.592	20%	11.715	16%	10.012	14%
Banche BT	1.378		4.216		7.092		7.987		7.065	
Fornitori	7.663		5.887		5.818		5.705		5.658	
BIM Infrastrutture	2.579		2.595		2.595		2.595		2.595	
Altri Debiti BT	3.245		3.458		3.326		3.194		3.194	
Totale Passività BT	14.865	21%	16.155	23%	18.831	26%	19.481	27%	18.512	26%
Totale Passivo	71.129	100%	70.138	100%	71.233	100%	71.876	100%	72.187	100%
net debt	39.591	-47.441	35.135	-51.898	33.423	-53.609	31.195	-55.837	28.524	-58.508

- Gli investimenti immateriali e materiali sono il risultato degli investimenti progressivi che verranno realizzati al netto dei contributi percepiti, del FoNI e degli ammortamenti spesi a Conto Economico;
- Su 6,4 M€ di investimenti finanziari, 6,2 M€ sono relativi alla partecipazione dell'11% in Ascotrade, mentre i crediti finanziari a LT sono principalmente i crediti verso il Consorzio BIM Piave Belluno, che verranno incassati per circa 700 mila/€ all'anno;
- I crediti verso clienti a lungo termine si riducono per 3 M€ annui per il progressivo rientro del credito verso tariffa, come pure i crediti verso clienti a breve termine sono previsti in costante riduzione per il miglioramento dei tempi di fatturazione e d'incasso e per il maggior presidio dedicato all'attività di recupero dei crediti scaduti;
- Negli altri crediti figurano principalmente quelli per contributi verso la Regione Veneto e per imposte anticipate o a credito, che si prevedono stabili sui 2 M€ in relazione agli incassi attesi;
- Il patrimonio netto aumenta ogni anno per gli utili netti realizzati ed accantonati;

- I debiti verso banche per mutui, che sono esposti per la parte scadente oltre l'anno tra i debiti a LT e per le rate scadenti nell'anno successivo tra i debiti a BT, presentano valori via via decrescenti in relazione ai rimborsi previsti dai piani di ammortamento;
- Non esistono più debiti pregressi verso i Comuni, completamente azzerati nel 2017;
- I debiti verso banche a BT includono le previsioni di utilizzo degli anticipi bancari e delle rate dei mutui che scadono nell'anno successivo;
- I debiti verso fornitori ed altri debiti a BT sono ricondotti ad una dimensione fisiologica;
- I debiti verso BIM Belluno Infrastrutture sono previsti costanti a 2,6 M€, in funzione dei pagamenti e della compensazione di fatture emesse per i servizi resi;
- L'indebitamento complessivo, senza l'assunzione di nuovi mutui per finanziare investimenti aggiuntivi rispetto al presente Piano, è previsto negli anni con il seguente progressivo rientro:
 - Entro il 2019 : 33,4 M€ (meno 1,7 M€ rispetto al 2018)
 - Entro il 2020 : 31,2 M€ (meno 2,2 M€ rispetto al 2019)
 - Entro il 2021 : 28,5 M€ (meno 2,7 M€ rispetto al 2020)

Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2019-2021

dati €/000	2017 cons	2018 forecast	2019 budget	2020 plan	2021 plan	
RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :						
Risultato Netto	4.907	3.466	2.807	2.871	2.982	
Ammortamenti Investimenti	+1.353	+1.665	+1.754	+1.565	+1.504	
Altri Accantonamenti	+83	+117	+263	+263	+263	Σ 3 y
Autofinanziamento	6.343	5.248	4.824	4.699	4.749	+14.272
Variaz. Magazzino	+20	-8	+13	+20	-7	
Variaz. Crediti	+4.495	+3.774	+2.281	+2.766	+3.518	
Variaz. Fornitori	+823	-1.776	-69	-113	-47	
Variaz. Bim Infrastrutture	-102	+16	+0	+0	+0	
Variaz. Altri Debiti	-127	+213	-132	-132	+0	
Cash Flow Operativo	11.452	7.467	6.917	7.241	8.213	+22.371
Nuovi Investimenti	-9.936	-10.025	-9.482	-9.060	-9.042	-27.584
Contributi Regionali+FoNI	+3.609	+4.691	+3.365	+3.090	+2.740	+9.195
Dismissione Investimenti	+39	+0	+0	+0	+0	+2.155
Variaz. Inv.ti e Crediti Fin. LT	+785	+761	+717	+718	+720	-16.234
CASH FLOW Disponibile	5.948	2.894	1.518	1.989	2.630	6.137
Utilizzato per :						
Riduzione Debiti Comuni	3.281	0	0	0	0	
Riduzione Debiti Banche	2.667	2.894	1.518	1.989	2.630	
Totale	5.948	2.894	1.518	1.989	2.630	6.137

Il Rendiconto Finanziario del triennio 2019-2021 si può sintetizzare con i dati dell'ultima colonna a destra:

- 22,3 M€ i flussi di cassa totali attesi nel triennio 2019-2021 che verranno utilizzati come segue:
 - 16,2 M€ per finanziare i nuovi investimenti nell'Iidrico netto i contributi;
 - 6,1 M€ per ridurre l'esposizione verso banche.

Piano Industriale - Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta 2017-2021

dati €/000	2017	cons	2018	forecast	2019	budget	2020	plan	2021	plan
Posizione Finanz. Netta :										
Banche c/c attivo	4.478		986		0		0		0	
Banche c/anticipi BT	0		0		-2.698		-5.103		-5.356	
Rate mutui anno succ.	-5.853		-5.201		-4.394		-2.884		-1.709	
Mutui Bancari LT+Bond	<u>-24.048</u>		<u>-18.314</u>		<u>-13.919</u>		<u>-11.036</u>		<u>-9.326</u>	
Totale P.F.N.	<u>-25.423</u>	3,2%	<u>-22.529</u>	3,2%	<u>-21.012</u>	3,6%	<u>-19.022</u>	3,1%	<u>-16.392</u>	2,9%
Δ a.p.		+2.670		+2.894		+1.518		+1.989		+2.630

L'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta dal 2017 al 2021 evidenzia che:

- Il debito bancario netto ha un costante trend decrescente dai 25,4 M€ del 2017 ai 16,4 M€ del 2021, pari ad una riduzione di 9 M€ in 4 anni;
- Dal 2019 è fortemente progressiva la riduzione delle rate dei vigenti mutui pari a 5,2 M€ nel 2019, 4,4 M€ nel 2020 e 2,9 M€ nel 2021;
- Senza l'assunzione di nuovi mutui ci sarà un utilizzo crescente delle linee bancarie a breve termine a partire dal 2019.

Per continuare a mantenere in equilibrio la struttura finanziaria tra debiti a BT e LT, ed in considerazione dell'impegno per il rimborso di 12,5 M€ di rate mutui dal 2019 al 2021, rimane l'obiettivo di spostare ancora parte del debito bancario da BT a MLT tramite l'ottenimento di nuovi prestiti di durata pluriennale, in linea con la durata degli investimenti da realizzare.

Gli oneri finanziari dei nuovi mutui sarebbero sostitutivi di quelli sugli anticipi bancari a BT, sostenibili quindi sia in Conto Economico con l'EBITDA generato, sia finanziariamente con i flussi di cassa complessivamente generati nel triennio 2019-2021 (oltre 22 M€), flussi che permetteranno il rimborso delle rate dei mutui stessi ed il finanziamento di parte del Piano Investimenti senza così ricorrere ad indebitamento aggiuntivo.

Evolutione dei covenants previsti sulle obbligazioni Hydrobond

dati €/000	2017	cons	2018	forecast	2019	budget	2020	plan	2021	plan
EBITDA/Costi Finanziari >2	<u>4,4</u>		<u>4,9</u>		<u>4,4</u>		<u>5,4</u>		<u>6,8</u>	
P.F.N. / EBITDA <12	<u>6,3</u>		<u>6,0</u>		<u>6,5</u>		<u>6,2</u>		<u>5,4</u>	

Nel contratto di sottoscrizione delle obbligazioni Hydrobond da parte della Banca Europea degli Investimenti sono previsti i seguenti due covenants ovvero parametri da rispettare:

- Il rapporto EBITDA/Oneri Finanziari, che deve essere >2, rispettato e con trend positivo;
- Il rapporto P.F.N./EBITDA, che deve essere <12, anch'esso rispettato e con trend positivo.

CONCLUSIONI: la ricchezza prodotta è nella creazione e gestione delle infrastrutture

Un sistema idrico di qualità per il miglioramento dell'ambiente

Questo Piano Industriale 2019-2021, includente il Bilancio di Previsione 2019 che fissa gli obiettivi gestionali ed operativi del primo anno del Piano, conferma che la vostra Società, assieme a management e lavoratori, può continuare nel percorso di crescita delle attività operative e di investimento.

Tutto ciò dovrà essere unito all'obiettivo della ricerca di una sempre maggiore efficienza gestionale per garantire al Cliente un servizio pubblico di qualità ed assicurare ai territori la necessaria sostenibilità ambientale, quest'ultimo fattore strategico per il recupero e lo sviluppo della Provincia di Belluno soprattutto dopo la calamità di fine ottobre 2018.

Un progetto industriale tangibile basato su efficienza ed investimenti

Come nel periodo 2013-2018 sono stati realizzati 39 M€ di nuovi investimenti e ridotto l'indebitamento complessivo di 52 M€, così confermando l'utilizzo efficiente del capitale generato dalle tariffe, con questo Piano 2019-2021 - basato su un approccio di attenta ed oculata gestione aziendale - vengono poste le premesse per generare altri 22 M€ di cassa che permetteranno alla vostra Società di finanziare i nuovi investimenti e di ridurre i debiti di ulteriori 6 M€.

Una Società solida per una crescita sostenibile

Dopo sei anni di equilibrata governance economico-finanziaria la Società, oltre ad aver messo forti radici organizzative e territoriali, ha raggiunto una buona solidità patrimoniale, fattore questo che gli permette di sostenere ambiziosi programmi di investimento ed una più facile accessibilità al credito necessaria a garantire l'ulteriore salto di qualità degli investimenti da voi auspicato per i prossimi anni.

Gli investimenti sono la chiave di volta per garantire un sistema idrico durevole e per tramandare un patrimonio comune di infrastrutture in buono stato alle generazioni future: questo Piano Industriale 2019-2021 indica il futuro sostenibile di BIM GSP, prospetta soluzioni infrastrutturali strategiche a beneficio di tutti i Comuni Bellunesi, mantiene nel contempo gli obiettivi di equilibrio finanziario, di creazione di valore e di preservazione della fiducia di tutti gli stakeholder (utenti, famiglie, imprese, Comuni).

Con questa rinnovata fiducia, invitiamo i Signori Azionisti ad approvare:

- il Piano Industriale 2019-2021
- il Bilancio di Previsione annuale 2019

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 5 dicembre 2018

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe Vignato

